



**COMUNE DI PALERMO**  
**Ufficio Autonomo al Consiglio Comunale**  
**I Commissione Consiliare**  
**Bilancio, Finanza e Tributi - Patrimonio**  
Via Roma, 209 – Tel. 0917403506 – Fax 091 7403578 – 90138 PALERMO  
*e-mail: primacommissione@comune.palermo.it*

**VERBALE N.87 della seduta del 07/05/2021 approvato il 12/05/2021**

ORDINE DEL GIORNO Prot n.97 del 30 04 2021e ODG Suppletivo n. 108 del 04/05/2021.

ORARIO DI CONVOCAZIONE: primo appello ore 9,00 – secondo appello ore 10,00

ORARIO INIZIO SEDUTA ORE: 10,13

CONSIGLIERI	PRESENTE ASSENTE	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA
Evola Barbara	P			10,36	11,06		
Mineo Andrea	A						
Forello Ugo Salvatore	P			10,13	11,06		
Chinnici Dario	P			10,13	10,16	10,19	10,48
Sala Antonino	A						
Rini Claudia	P			10,13	11,06		
Ferrandelli Fabrizio	P			10,13	10,39		

L'anno 2021 il giorno 07 del mese di Maggio, si è riunita la I° Commissione Consiliare con modalità telematica mediante collegamento a “distanza” in applicazione della “Disposizione n.7 del 24.03.2020 del Presidente del Consiglio Comunale” e ai sensi dell’art.73, comma 1, del Decreto Legge n.18 del 17.03.2020 mediante videoconferenza, senza la necessaria contestuale compresenza fisica dei Consiglieri componenti presso la sede dell’adunanza che resta fissata convenzionalmente nella sede istituzionale degli Uffici di via Roma 209.

Convocazione ORDINE DEL GIORNO Prot n. 97 del 30 04 2021e ODG Suppletivo n. 108 del 04/05/2021.

Giuste indicazioni operative fornite dall’Ufficio Autonomo al Consiglio Comunale e dal Servizio Innovazione della Direzione Generale, lo strumento idoneo al lavoro collegiale che garantisca l’effettiva compartecipazione dei soggetti intervenuti, la contemporaneità delle decisioni, la sicurezza e completezza dei dati, delle congrue informazioni nonché la pubblicità delle sedute oppure la loro riservatezza nei casi previsti dalla legge o dal Regolamento del Consiglio Comunale, è stato individuato nella applicazione “Hangouts Meet” della “G suite” della piattaforma Google in dotazione agli Uffici dell’Amministrazione ed ai Consiglieri Comunali.

Con apposita comunicazione del 06 maggio 2021, inviata dalla segreteria della Commissione, tutti i partecipanti sono stati invitati al collegamento informatico alla presente seduta attraverso apposito link.

Alle ore 9,00 in prima convocazione si procede alla verifica dei partecipanti alla videoconferenza attraverso il riconoscimento visivo degli stessi e risulta che nessun Consigliere è collegato.

Alle ore 10,13 in seconda convocazione si accerta che risultano collegati in videoconferenza i Consiglieri Chinnici, Rini, Ferrandelli e il Consigliere Forello che, nella qualità di Presidente, constatato il numero legale dei partecipanti, dichiara aperta la seduta della Commissione, assistito dalla verbalizzante supplente dott.ssa Rosalia Maria Tedesco, e avvia i lavori.

La seduta odierna è dedicata all'audizione del Collegio dei Revisori, della Ragioneria Generale e del Servizio Edilizia Pubblica, sulla proposta di deliberazione del debito fuori bilancio AREG: 148076/2021, ex lettera e) ai sensi dell'art.194, comma 1, del TUEL; debito determinato dalla mancata copertura finanziaria del pagamento del canone relativo al bimestre Novembre - Dicembre 2018, per il servizio di Manutenzione Ordinaria degli impianti di sicurezza (Allarme - Videosorveglianza) controllo accessi, diffusione sonora ed impianti di riscaldamento – climatizzazione, reso da AMG S.p.A.

In attesa che gli ospiti si colleghino, il Presidente Forello chiede alla segreteria di dare lettura del Verbale n. 86 del 06/05/2021, lo pone in votazione e la Commissione approva il Verbale n. 86 del 06/05/2021 a maggioranza dei presenti con l'astensione del Consigliere Ferrandelli.

Il Presidente domanda, poi, se l'Assessore S. Marino abbia dato notizie circa la mancata partecipazione alla seduta di ieri e la segreteria rappresenta che l'Assessore si è collegato quando la seduta era già chiusa.

A tal proposito, il Presidente Forello rappresenta, alla Commissione, che ritiene prioritario affrontare i temi che sono emersi dalle due relazioni del Ragioniere Generale il quale ha paventato una crisi economico –finanziaria dell'Ente e che la situazione vada monitorata in considerazione anche degli ulteriori aggravii che dipendono sia dalla Corte Costituzionale o di Cassazione sia dall'incapacità di porre in essere una programmazione da parte del Comune, con riferimento, per es. al settore contenziosi.

Lo stesso, chiarendo l'intervento effettuato nella seduta precedente, manifesta la sua preoccupazione del fatto che non c'è più una maggioranza in Consiglio Comunale e che possano venire a mancare i numeri dei componenti della I Commissione nei lavori ordinari che, però, sono altrettanto importanti. Per questo motivo, chiede al Consigliere Sala, ora Assessore, di valutare l'opportunità di passare a una Commissione con funzioni e attività meno importanti e far sì che, in Commissione Bilancio, sieda un altro esponente dell'ex maggioranza; in modo tale che si possa avere una effettiva garanzia dello svolgimento delle attività da parte della Commissione.

Il Presidente Forello prosegue chiedendo alla segreteria se è all'ordine del giorno il Bilancio Consolidato 2019 e avendone conferma, fa riferimento all'incontro con il Sindaco durante il quale quest'ultimo ha rappresentato l'assoluta necessità dell'approvazione del suddetto atto poiché, in caso contrario, non si potrebbero approvare i successivi atti contabili con il conseguente blocco di alcune importanti attività economiche del Comune. Il Presidente contesta quanto dichiarato dal Sindaco e ritiene opportuno, su questo, un confronto con il Ragioniere Generale. Afferma che la mancata approvazione del Bilancio Consolidato, secondo la normativa vigente, non preclude la possibilità di approvazione di successivi atti deliberativi e contabili. Evidenzia che ci si trova, per la prima volta nella storia del Consiglio Comunale, in una situazione per la quale, dopo che è stato bocciato un atto deliberativo, questo viene riproposto, integralmente identico nel suo contenuto, al Consiglio. Ritiene che questo sia, in gran parte, illegittimo rispetto a quanto previsto dal Regolamento del Consiglio Comunale che stabilisce che gli emendamenti bocciati non possano essere ripresentati e, quindi, applicando una interpretazione analogica, una deliberazione bocciata non può più essere ripresentata a meno che non sia nuova non solo nella forma ma anche nella

sostanza. Per quanto riguarda il Bilancio Consolidato ciò è, di fatto, impossibile poiché, come è noto, è una fotografia.

La questione della legittimità dell'atto è un elemento fondamentale che il Presidente Forello pone all'attenzione del Consiglio e della Commissione Bilancio. Lo stesso afferma che, considerato che la mancata approvazione del Bilancio Consolidato non avrebbe effetti negativi sulla cittadinanza, l'atto non debba essere riproposto al Consiglio Comunale. Sostiene che la ripresentazione della deliberazione costituisce un precedente pericoloso perché significherebbe che le decisioni del Consiglio Comunale non hanno valore e che possono essere ribaltate in qualsiasi momento. Il Consiglio Comunale, con la corretta informazione potrà decidere liberamente se riapprovare atti già bocciati. La corretta informazione è che la mancata approvazione del Bilancio Consolidato non comporta nessun effetto particolare. Il Presidente Forello conclude evidenziando che l'Ente si trova in una situazione di crisi economico- finanziaria che ha determinato le continue missive del Ragioniere Generale, che è sempre più vicino il pericolo di dissesto e di squilibrio economico finanziario.

Alle ore 10,36 partecipa alla seduta la Presidente Evola assumendo la Presidenza della Commissione e si collegano, in videoconferenza il Dr. Traina e il Dr. Sardo per il Collegio dei Revisori, l'Assessora M. Prestigiaco, la D.ssa M. Ferreri e l'Ing. L. Triolo per l'Edilizia Pubblica.

La Presidente Evola ringrazia l'Assessora per la sua presenza e le rappresenta che l'incontro è finalizzato ad un approfondimento, con gli Uffici, sulla natura del debito fuori bilancio ex lettera e) che, peraltro, si è generato nel rapporto con la partecipata, non per sentenza, e che vincola ad una spesa che è stata fatta e che, quindi, va ripianata. La stessa chiede al Collegio dei Revisori se, in questo momento il debito fuori bilancio ex lettera e) può essere affrontato in Consiglio Comunale e la posizione del Collegio sul parere espresso dalla Ragioneria Generale secondo cui il debito non è stato ridotto dell'utile d'impresa.

Per il Collegio dei Revisori interviene il Dr. Traina il quale rappresenta, ai Consiglieri presenti, che, a giurisprudenza costante, sembrerebbe che in mancanza del bilancio di previsione, non possono essere approvati debiti fuori bilancio ex lettera e).

Tuttavia, ai sensi dell'art.34 del Regolamento di Contabilità, il Consiglio Comunale può, in questa situazione, approvare i debiti fuori bilancio. Lo stesso rappresenta che si tratta di un DBF che scaturisce da un contratto di servizio con una partecipata, da una riconciliazione debiti – crediti fatta nello scorso anno, che è stato fatto un controllo e sono stati previsti dei fondi per il suo sostenimento.

La Presidente Evola torna a chiedere se la proposta di DFB, in mancanza del bilancio di previsione può essere affrontata in Aula e il Dr.Traina risponde di sì aggiungendo che dal parere della Ragioneria si evince che è stata data copertura finanziaria.

La Presidente Evola evidenzia che la Ragioneria Generale, nel suo parere, aveva rilevato che il DBF va rimodulato poiché non va calcolato l'utile d'impresa e che il Collegio su questo non si è soffermato.

Il Dr. Traina risponde che l'orientamento giurisprudenziale va in questa direzione, tuttavia bisogna considerare che ci si trova di fronte ad un contratto di servizio con una società partecipata che si occupa di una fattispecie ben precisa e si potrebbe considerare una eventualità di danno erariale relativamente all'utile d'impresa.

La Presidente Evola chiede all'Ufficio di approfondire, sotto il profilo tecnico, la genesi del debito.

L'Assessora M. Prestigiacomio lascia la seduta.

Prende la parola l'Ing. L. Triolo il quale illustra, alla Commissione, la genesi del debito dovuta ad impegni di spesa fatti, dall'allora competente Settore Società Partecipate, senza la copertura finanziaria completa di quello che era il canone per l'anno 2018. Detto Settore ha, quindi, proceduto a liquidare il liquidabile rispetto agli impegni presi; c'era questa differenza che non è stata coperta. Lo stesso evidenzia che non sono stati richiesti interventi straordinari né che andassero oltre quanto previsto dal canone della manutenzione ordinaria degli Uffici, per quel che concerne gli impianti di climatizzazione, riscaldamento e tecnologici in generale. Si è trattato solo di mancanza di copertura finanziaria.

La Presidente Evola interviene rappresentando di non comprendere, alla luce di quanto detto dall'Ing. L. Triolo il parere espresso dalla Ragioneria Generale proprio perché si tratta di interventi ordinari che non esulano da quanto previsto dal contratto di servizi. Ritiene che l'utile di impresa possa essere tenuto in conto in caso di lavori straordinari e non in questo caso.

L'Ing. L. Triolo ribadisce che si tratta di un canone di manutenzione ordinaria che AMG S.p.A. fa sugli impianti.

Prende la parola il Consigliere Forello il quale ritiene grave quanto emerso perché ha evidenziato ulteriori profili di illegittimità del debito. Afferma che il parere della Ragioneria Generale è corretto mentre il Collegio dei Revisori ha ommesso una valutazione che per legge avrebbe dovuto fare circa l'approvabilità di un debito del genere. Rappresenta che i DBF ex lettera e) sono collegati, molto spesso, a situazioni emergenziali, improvvise e improcrastinabili per le quali era impossibile per l'Amministrazione stanziare preventivamente le somme per gli interventi necessari. In questo caso, si tratta di una situazione di assoluta ordinarietà, c'è un contratto di servizio, con conseguente canone per un'attività che AMG S.p.A. svolge per il Comune. L'errore che determina l'impossibilità di approvare questo DFB sta nel fatto che se il canone viene stabilito sulla base di un atto stipulato con la partecipata, la copertura finanziaria di questa attività deve esserci al momento dell'approvazione del bilancio e cioè deve essere preventiva e non successiva. Inoltre, il Consigliere Forello afferma che, per i DBF ex lettera e) la questione relativa al profitto- guadagno va eliminata come evidenziato nel parere dalla Ragioneria Generale. Esprime il suo disappunto sul fatto che gli Uffici, in presenza di una attività ordinaria prevista dal canone e in mancanza di copertura finanziaria, non abbiano bloccato tale attività.

Sul tema in Commissione si apre un confronto da cui emerge la necessità di un incontro con la Ragioneria Generale, oggi assente.

Interviene l'Ing. L. Triolo riaffermando che, nel corso degli anni, gli stanziamenti nei tre capitoli per al copertura della manutenzione ordinaria in questione, sono diminuiti mentre l'importo del contratto di servizio e l'attività richiesta a AMG S.p.A. sono rimasti uguali. Gli Uffici si sono trovati, quindi, di fronte al problema di dover mantenere i servizi a fronte di una riduzione degli stanziamenti.

Il Consigliere Forello ribadisce che a fronte di una riduzione degli stanziamenti, gli Uffici avrebbero dovuto ridurre i servizi oppure ottenere maggiori risorse, il non averlo fatto ha generato il DBF e questa è una grave responsabilità degli stessi.

La Presidente Evola dissente dal Consigliere Forello ritenendo che il Comune debba fare tutti gli sforzi possibili per dare servizi anche in presenza di un bilancio comunale molto povero.

Alle ore 11,06 il Consigliere Forello lascia la seduta, venuto a mancare il numero legale la seduta è chiusa.

Si dà atto che la pubblicità della seduta della Commissione Consiliare avverrà attraverso la trasmissione della medesima in streaming sul sito istituzionale dell'Ente o con altro canale informatico oppure con altri mezzi idonei a dare adeguata pubblicità che l'informatica rendesse disponibili avverrà, giuste indicazioni fornite dal web master per tramite del Dirigente dell'Ufficio Autonomo al Consiglio Comunale, per tramite del sito istituzionale del Comune di Palermo al link: <https://www.comune.palermo.it/odg.php?sel=20&asel=1>.

ORARIO FINE SEDUTA ORE: 11,06

La verbalizzante supplente  
*D.ssa Rosalia Maria Tedesco*

I Presidenti  
*Cons. Salvatore Forello*

*Cons. Barbara Evola*